

Sant'Agata de' Goti. Razzano: «Uno strumento fondamentale» Presentata alla Bit di Milano la "Wine Card"

VDR

benevento@ottopagine.it

Venerdì scorso l'assessore alle attività produttive, Marco Razzano, ha presentato alla Borsa Italiana del Turismo di Milano la "Campania Wine Card", l'iniziativa dedicata all'eno-turismo campano promossa dall'associazione "Le Città del Vino". Con lui, presenti alla più importante fiera nazionale dedicata al turismo, c'erano il presidente nazionale delle "Città del Vino", Pietro Iadanza, ed il vicepresidente della

Comunità Montana del Taburno, Stefano Di Donato. Razzano, dopo aver portato il saluto del primo cittadino di Sant'Agata, Carmine Valentino, ha illustrato le caratteristiche e l'importanza del progetto che si pone l'obiettivo di accrescere la visibilità dei comuni coinvolti e promuovere l'eno-turismo in Campania.

«La Campania Wine Card - ha spiegato a Milano - vuole essere uno strumento capace di indirizzare i flussi turistici in maniera più coordinata, valorizzando anche le risorse dei paesi dell'interno, meno

frequentati, ma non per questo privi di attrattive e di motivi di richiamo. La Wine Card conterrà un'offerta integrata di servizi e di prestazioni, basata sulla collaborazione tra partner pubblici ed aziende private convenzionate, come imprenditori del settore turistico, operatori della ristorazione ed aziende vitivinicole. Con una superficie vitata totale di oltre 30mila ettari, con 15 Doc, 4 Docg e 10 Igt, il turismo del vino in Campania è una risorsa tutta da scoprire e valorizzare, e le sue grandi potenzialità restano tuttora in-

sprese. L'obiettivo che ci siamo posti con il progetto della Wine Card è quello di sfruttare queste potenzialità». La "card" verrà promossa da un apposito sito internet, che affiancherà quello già esistente dell'associazione "Le Città del Vino". Verrà distribuita in parte gratuitamente attraverso riviste nazionali ed in parte venduta da partner convenzionati. Ai possessori della "card" verranno garantiti sconti, percorsi dedicati ed un'accoglienza *ad hoc*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

